

---

**Piano Giovani di Zona di VALLE DI FIEMME**  
**piano operativo giovani anno 2012**  
**Sommario**

Una rete di aiuto (FIE\_7\_2012) ..... 1



## SCHEMA di presentazione progetti

<b>1</b>	<b>Codice progetto 1</b>
FIE_7_2012	
<b>2</b>	<b>Titolo del progetto</b>
"Una rete di aiuto"	
<b>3</b>	<b>Riferimento del compilatore 2</b>
Nome	Silvia
Cognome	Morandini
Recapito telefonico	3381704185
Recapito e-mail	silvia.morandini@hotmail.it
Funzione	Presidente organizzazione
<b>4</b>	<b>Soggetto proponente 3</b>
<b>4.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?</b>
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) "VolontariAmo con il St.Jude" - Org. di volontari. <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
<b>5</b>	<b>Soggetto responsabile 4</b>
<b>5.1</b>	<b>A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?</b>
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Organizzazione di volontariato <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
<b>5.2</b>	<b>Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile</b>
Volontariato con il St. Jude	
<b>5.3</b>	<b>Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile</b>
Predazzo	

<b>6</b>	<b>Collaborazioni</b>		
<b>6.1</b>	<b>Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
<b>6.2</b>	<b>Se sì, con quale tipologia di soggetti</b>		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="Associazioni di volontariato"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
<b>7</b>	<b>Durata del progetto</b>		
<b>7.1</b>	<b>Quale è la durata del progetto?</b>		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
<b>7.2</b>	<b>Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)</b>		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2011	31/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/02/2012	20/02/2012
3	realizzazione	01/03/2012	30/11/2012
4	valutazione	01/12/2012	30/12/2012

<b>8</b>	<b>Luogo di svolgimento</b>
<b>8.1</b>	<b>Dove si svolge il progetto?</b>

Territorio della Val di Fiemme

<b>9</b>	<b>Ambiti di attività</b>
<b>9.1</b>	<b>In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8</b>
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

<b>10</b>	<b>Area tematica</b>
<b>10.1</b>	<b>In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9</b>
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
<b>11</b>	<b>Obiettivi generali</b>
<b>11.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10</b>
	<b>Obiettivi legati ai giovani</b>
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	<b>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</b>
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
<b>12</b>	<b>Obiettivi specifici</b>
<b>12.1</b>	<b>Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11</b>
	1 Capacità di rilevare dei bisogni sul territorio locale, definire degli obiettivi e raggiungerli. 2 Comprendere il senso di essere cittadini attivi sul proprio territorio creando una rete di giovani volontari. 3 Riflettere su se stessi e sulle proprie attitudini spendibili sul territorio: come volontari oggi e come lavoratori domani. 4 Favorire riflessioni individuali e di gruppo sulla possibilità di adottare stili di vita più sobri ed equilibrati rispetto alla tendenza attuale. 5 Imparare a lavorare in gruppo.
<b>13</b>	<b>Tipo di attività</b>
<b>13.1</b>	<b>Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12</b>
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.1</b>	<b>Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.</b>

Il territorio della Val di Fiemme è costituito da molti paesi di ridotte dimensioni dove, il sostegno sociale è basato soprattutto sulla solidarietà reciproca. Le ultime tendenze però ci dicono che negli ultimi anni c'è stato un aumento dell'assunzione di badanti, i venditori ambulanti percorrono i nostri paesi tutti i giorni, spesso fuori dai supermercati troviamo mendicanti che chiedono la carità, e inoltre, anche gli stessi locali hanno subito un impoverimento generale a causa della crisi.

In concomitanza a questi cambiamenti stanno nascendo nuove organizzazioni che si occupano di far fronte a queste nuove povertà.

Uno degli elementi di criticità del sistema trentino viene evidenziato dalla ricerca EQUAL "Economia sociale: Inquadramento, analisi dei casi di studio e raccomandazioni", a cura di Luca Fazzi, laddove a fronte dei nuovi bisogni che la società esprime si evidenzia la difficoltà del sistema di affrontare le sfide del cambiamento. "L'economia sociale trentina è impegnata nella quasi totalità in settori tradizionali d'intervento: servizi per minori, per disabili, anziani, ecc. Si registra una certa difficoltà a intercettare settori di intervento di tipo non tradizionale."

Inoltre fenomeni come l'invecchiamento della popolazione, la tendenza ad avere figli ad un'età sempre più alta e l'aumento dell'occupazione femminile aumentano il bisogno di aiuto all'interno delle reti familiari in quanto la figura femminile si trova a sostenere un carico sempre più importante, in termini di tempo e coinvolgimento psicologico, all'interno della famiglia (madre, moglie, figlia e lavoratrice).

Riguardo a quanto appena detto, ogni cittadino dovrebbe avere coscienza di queste nuove problematiche andando alla scoperta dei nuovi bisogni all'interno della propria comunità: forse più nascosti, ma non per questo meno importanti.

Risvegliare nei giovani queste nuove necessità sarebbe importante sia per il beneficio che apporterebbero alla propria comunità ma anche a se stessi affinché ognuno possa mettere alla prova le proprie risorse e riscoprire le proprie potenzialità.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.2</b>	<b>Descrivere brevemente le attività da realizzare.</b>

Il progetto si svolgerà totalmente sul territorio della Val di Fiemme. Una volta formato un gruppo di 10/15 persone che insieme trascorrer?? del tempo per conoscersi e capire il senso di partecipare al progetto inizierà la fase formativa attraverso un percorso di incontri con alcuni operatori del Centro Servizi Volontariato. Nello specifico intervengono:

Floris Franco, Direttore della rivista Animazione Sociale e da anni impegnato nel Gruppo Abele di Torino; il quale porterà l'esperienza del Gruppo Abele sottolineando l'importanza delle azioni di volontariato in situazioni di disagio sociale atte a rimuovere tutto ciò che crea emarginazione, disuguaglianza e smarrimento.

Francesca Fiori e Andrea Fernandez, operatori del CSV di Trento. Il loro intervento verterà sull'operato del CSV e sulle modalità di individuazione di azioni atte a valorizzare e qualificare le organizzazioni di volontariato presenti sul territorio.

Secondariamente si passerà alla fase di analisi dei bisogni (in aiuto a questo si disporrà delle relazioni che ogni comune dovrebbe aver svolto per il Piano Sociale di Comunità) e in base alle proprie competenze il gruppo si attiverà sul territorio. In questa fase centrale ogni ragazzo potrà confrontarsi con i tutor di progetto e con i relatori che trascorreranno alcune ore in loro compagnia. Ovviamente si tratterà di soddisfare quei bisogni che un gruppo di ragazzi tra i 16 e i 24 anni è in grado di gestire e affrontare.

Concluso il percorso ogni partecipante sarà libero di esprimere le proprie considerazioni a proprio modo scegliendo un lavoro individuale, piuttosto che un lavoro di gruppo da offrire anche alla comunità locale.

Saranno i ragazzi a decidere come, dove e quando nel rispetto del loro stato d'animo e della loro sensibilità.

In merito alla selezione dei partecipanti al progetto, verrà fatta apposita promozione sfruttando i canali delle bacheche pubbliche, scuole, centri di aggregazione giovanile biblioteche, siti web e luoghi frequentati dai giovani. Qualora le richieste dovessero superare i numeri previsti e venisse meno la possibilità di soddisfare tutte le richieste di partecipazione, verrà fatto un colloquio motivazionale a tutti gli iscritti al fine di selezionare i partecipanti.

---

<b>14</b>	<b>Descrizione del progetto</b>
<b>14.3</b>	<b>Descrivere brevemente i risultati attesi.</b>

Innanzitutto si tratterà di riuscire a creare un gruppo solido e compatto che impari a confrontarsi e a dialogare sia internamente ma anche esternamente con i diversi stakeholders del progetto.

Secondariamente i ragazzi dovrebbero riuscire a raggiungere sia degli obiettivi durante il percorso e al termine delle diverse fasi e sia alla fine con la creazione di una rete di volontari che loro stessi, porteranno avanti. Essi saranno a disposizione della propria comunità, sia per i singoli cittadini sia per gli enti del terzo settore presenti sul territorio. Gli scopi intermedi invece prevedono di apportare un rendiconto per la prima fase, dove il gruppo evidenzierà cosa è stato in grado di fare e di non fare (quali bisogni emersi, quante persone contattate, quante aiutate, difficoltà riscontrate, ecc.); Questi momenti di rendicontazione hanno lo scopo principale di favorire nei ragazzi riflessioni sull'importanza di essere volontari oggi e sul ruolo della cittadinanza attiva. Inoltre si prevede di organizzare una serata di restituzione aperta alla cittadinanza.

---

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

“Una rete di aiuto”, vuole essere un segnale di continuità alla forte tradizione di volontariato che caratterizza la nostra valle, l'obiettivo è quello di costruire un gruppo di giovani volontari che in una prima fase verranno formati sulle tematiche del volontariato sociale per poi avviare ove possibile attuare o rendersi disponibili all'attuazione delle azioni contenute nel Piano Sociale di Comunità.



15	<b>Target</b>	
15.1	<b>Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14</b> Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 3
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	<b>Target</b>	
15.2	<b>Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15</b> Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	<b>Target</b>	
15.3	<b>Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16</b> Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

<b>16</b>	<b>Promozione e comunicazione del progetto</b>
<b>16.1</b>	<b>Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17</b>
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

<b>17</b>	<b>Valutazione</b>
<b>17.1</b>	<b>Sono previsti strumenti di valutazione?</b>
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
<b>17.2</b>	<b>Se si, Quali? 5</b>
1	Valutazione da parte di ogni ragazzo partecipante per ogni fase del progetto (Questionario)
2	Valutazione finale da parte del gruppo (Questionario)
3	Serata di restituzione in cui si riassumeranno le azioni intraprese dai partecipanti
4	
5	

<b>18</b>	<b>Piano finanziario del progetto</b>		
<b>18.1</b>	<b>Spese previste</b>		
	<b>Voce di spesa</b>		<b>Importo Euro</b>
1	Affitto Sale, spazi, locali		0
2	Noleggio Attrezzatura stabile		0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili Cancelleria e cartoleria per gruppo di lavoro		50
	n. ore previsto 4 Tariffa oraria forfait 300		300
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait		0
4	Compensi   n. ore previsto Tariffa oraria forfait		0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait		0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita		0
5	Pubblicità/promozione		50
6	Viaggi e spostamenti		0
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti		0
8	Tasse / SIAE		0
9	Rimborsi spese - Specificare 0		0
10	Assicurazione		0
11	Altro 1 - Specificare		0
12	Altro 2 - Specificare		0
13	Altro 3 - Specificare		0
14	Altro 4 - Specificare		0
15	Valorizzazione attività di volontariato		0
	<b>Totale A</b>		<b>400,00</b>

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		0
4	Incassi di vendita		0
<b>Totale B</b>			<b>0,00</b>
<b>DISAVANZO A - B</b>			<b>400,00</b>
<b>18 Piano finanziario del progetto</b>			
<b>18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ</b>			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali)Comunità Territoriale		100
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) Bim		100
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
<b>Totale</b>			<b>200,00</b>
<b>Disavanzo</b>	<b>Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo</b>	<b>Entrate diverse</b>	<b>Contributo PAT</b>
400,00 Euro	100 Euro	100,00 Euro	200,00 Euro
<b>Percentuale sul disavanzo</b>	25,00 %	25,00 %	50,00 %

